

*Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo da Beyrouth a
Monsignor Provicario:*

« Afflittissimo irreparabile perdita, confermo facoltà ordinaria; prego rappresentarmi funerali. »

*Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo da Cuiffa a
Monsignor Provicario:*

« Interrogati pratici navigazione con mio dolore impossibile pronto ritorno: provvegga, usando tutte facoltà attribuite compianto vicario: oltre funerali solenni disponga suffragi diocesi. »

*Sua Eminenza il Cardinale Arcivescovo da Gerusalemme
a Monsignor Arciprete il 6 ottobre:*

« Quanto mi addolorò la notizia della morte del ven. Vescovo e Vicario Generale! Avessi almeno potuto vederlo e confortarlo negli ultimi istanti! Avessi potuto rendergli dinanzi alla diocesi testimonianza della mia venerazione e gratitudine appena avvenuta la sua dipartita! Ma non mi fu possibile e mi crebbe lo strazio dell'anima! La desolante notizia mi accasciò talmente, che quasi mi trovai in procinto di non poter continuare il viaggio in Terra Santa. Sollevai il pensiero a Dio, pensai che mi avviava a quel Getsemani, dove il divin Redentore disse il *fiat voluntas tua*.

« E dissi anch'io queste parole e mi sentii confortato. Il dolore però della grave perdita mi rimase, nè so quando scomparirà. Avrei voluto volare a Milano presto presto, ma come fare? Interrogai il capitano di bordo e mi disse, che attesa l'irregolarità della navigazione cagionata dal colera dell'Egitto,

avrei potuto guadagnare solo sette od otto giorni, dovendo usare piroscafi, che approdano solo a Costantinopoli. Avrei dovuto scrivere al Rev.mo Capitolo una lettera di condoglianza; ma più che di far condoglianze me ne trovavo io stesso bisognoso, e bisognoso di preghiere, che mi aiutassero a sopportare con rassegnazione tanta sciagura.

« Spero però e ritengo, che quell'Angelo volato al cielo pregherà anche per me, ottenendomi quelle grazie, delle quali ho tanto bisogno. »

Mandarono pure vive condoglianze:

S. Emin. il Card. MARIANO RAMPOLLA DEL TINDARO,
Segretario di Stato di Sua Santità.

S. Emin. il Card. GIUSEPPE SARTO, Patriarca di Venezia.

S. Eccell. Mons. EDOARDO PULCIANO, Arciv. di Genova.

» » GUIDO CONFORTI, Arciv. di Ravenna.

» » GIACOMO MERIZZI, Arciv. Titolare di
Ancira.

» » FRANCESCO CICERI, Vescovo di Pavia.

» » GEREMIA BONOMELLI, Vescovo di Cre-
mona.

- S. Eccell. Mons. GIACOMO MARIA CORNA-PELLEGRINI,
Vescovo di Brescia.
- » » GAETANO CAMILLO GUINDANI, Vescovo
di Bergamo.
- » » TEODORO VALFRÈ DI BONZO, Vescovo
di Como.
- » » GIOVANNI BATTISTA ROTA, Vescovo
di Lodi.
- » » CARLO ORIGO, Vescovo di Mantova.
- » » ERNESTO FONTANA, Vescovo di Crema.
- » » PIETRO BERRUTTI, Vescovo di Vi-
gevano.
- » » JADER BERTINI, Vescovo di Montalcino.
- » » DAVIDE CAMILLI, Vescovo di Fiesole.
- » » IGINIO BANDI, Vescovo di Tortona.
- » » ANDREA SARTI, Vescovo di Guastalla.
- » » GIAN BATTISTA SCATTI, Vescovo di
Savona.
- » » VINCENZO MOLO, Vescovo Ammini-
stratore Apost. del Canton Ticino.
- » » GIAN BATTISTA SCALABRINI, Vescovo
di Piacenza.
- » » FEDERICO FOSCHI, Vescovo di Cervia.
- » » PIETRO PODALIRI, Vescovo Titolare di
Derbe, ausiliare di Recanati e Loreto.
- Reverendissimo MAURO MARIA PARODI, Abate Bene-
dettino.
- » GUERINO AMELLI, Abate Benedettino.
- » Mons. PADOVANI, Vicario Generale di
Cremona.

Reverendissimo Mons. ALESSANDRO LUALDI, Rettore del Collegio dell'Alta Italia in Roma.

M. R. Padre BECCARO, Carm. Scalzo, Direttore della S. Lega Eucaristica.

» » CASOLI d. C. d. G., Rettore del Collegio Leone XIII in Milano.

» » LODOVICO DA MOZZANO, Provinciale dei Minori.

» » Superiore dei Camilliani.

» » ALBERTO CAZZANIGA, pro Superiore del Seminario delle Missioni Estere in Milano.

» D. LORENZO SALUZZO, Direttore dell'Istituto Salesiano di S. Ambrogio in Milano.

Illustrissimo Sig. NICOLÒ REZZARA, Presidente del Comitato Regionale.

» » Cav. ALBERTONI dell'Ordine di Malta.

» » » DAVIDE BIRAGHI-LOSSETTI, Deputato Provinciale.

» » » FRANCESCO RAMUI, viceconsole regg. il consolato di Francia.

» » Nob. FERDINANDO CRESCENTINI.

» » » AMBROGIO NAVA.

» » » GABRIO BRIVIO.

▪ famiglia dei CONTI SALAZAR

ed innumerevoli altri M. RR. Prevosti, Parroci e Sacerdoti e spettabilissimi Signori e Signore.
